



Navi da Sbarco per il Marine Corps - USA chiamano Fincantieri

Pubblicato il 23/02/2026

La notizia — **la scelta di Fincantieri per costruire quattro nuove navi da sbarco per il Corpo dei Marine USA** nello stabilimento statunitense **Marinette Marine (Wisconsin)** — arriva in un momento delicato: segue infatti la **cancellazione** di parte del programma delle fregate **Constellation class** (quattro unità annullate, mentre due già in costruzione proseguono), e punta a garantire continuità industriale e capacità produttiva al cantiere.

Il programma: Medium Landing Ship (LSM) e “Vessel Construction Manager”

Il nuovo progetto riguarda le **Medium Landing Ship (LSM)**, concepite per colmare lo spazio tra i piccoli mezzi da sbarco a corto raggio e le più grandi unità anfibia. Il piano della Marina statunitense prevede un modello di gestione inedito per i programmi recenti: un **Vessel Construction Manager (VCM)** che faccia da “cuscinetto” tra Navy e cantieri, con l’obiettivo di ridurre cambi in corsa, ritardi e sovrappesi progettuali (un riferimento implicito ai problemi

emersi sulla Constellation). La US Navy indica anche che il progetto partirà da un design “maturo”, basato sul **Damen Naval LST 100**.

Nel quadro iniziale:

- **Fincantieri Marinette Marine** costruirà **4 unità**;
- **Bollinger Shipyards** è coinvolta per attività di engineering e approvvigionamenti “long lead”;
- un **VCM** verrà selezionato (orizzonte metà 2026) per supervisionare il programma e orchestrare la produzione su più cantieri.

Il Congresso, inoltre, ha inserito **circa 800 milioni di dollari** per facilitare la transizione di Marinette dal lavoro sulle Constellation alle LSM.



Navi da Sbarco per il Marine Corps - USA chiamano Fincantieri

Quali “landing vessels” Fincantieri ha già costruito: Italia e clienti esteri

Per capire perché Fincantieri venga vista come candidata credibile su un programma anfibio, conviene guardare al suo **catalogo di navi da sbarco/assalto anfibio** già realizzate (o consegnate di recente). Qui sotto trovi le principali piattaforme “landing” attribuibili con certezza a Fincantieri, includendo l’Italia.

1) Italia: dalla classe San Giorgio/San Giusto alla nuova LHD Trieste

Classe San Giorgio (LPD - amphibious transport dock)

- Tre unità per la Marina Militare (famiglia LPD), costruite da Fincantieri.

Queste navi rappresentano uno dei pilastri storici della capacità anfibia italiana, con bacino allagabile e ponte di volo per elicotteri (in configurazione LPD).

San Giusto (LPD - “San Giusto class” come evoluzione della linea)

- Nave anfibia italiana con **bacino allagabile** e configurazione orientata a sbarco e supporto logistico; Fincantieri la descrive come riferimento tecnologico per successive evoluzioni.

LHD Trieste (unità anfibia multiruolo / Landing Helicopter Dock)

- È la piattaforma anfibia di nuova generazione della Marina Militare.
- **Consegnata il 7 dicembre 2024** (evento pubblico e documentato), costruita da Fincantieri.

Perché è rilevante per gli USA: Trieste mostra la capacità di Fincantieri di gestire una piattaforma anfibia complessa (flight deck, capacità di proiezione, funzioni multiruolo), mentre la “linea” San Giorgio/San Giusto è la base concettuale da cui derivano alcune esportazioni.

2) Algeria: Kalaat Beni-Abbes (LPD / BDSL potenziata)

Kalaat Beni-Abbes (unità da sbarco e supporto logistico, con bacino allagabile): prodotto e descritto da Fincantieri come **evoluzione della classe San Giusto**; consegna indicata nel profilo prodotto e comunicazioni aziendali.

È uno dei casi più chiari di “export anfibio” firmato Fincantieri, con focus su logistica, supporto e capacità di sbarco.



Navi da Sbarco per il Marine Corps - USA chiamano Fincantieri

3) Qatar: Al Fulk (LPD - Landing Platform Dock)

Al Fulk (LPD) : consegnata a fine 2024 al Ministero della Difesa del Qatar; Fincantieri la inquadra esplicitamente come **Landing Platform Dock**.

È parte del più ampio programma navale qatariota gestito da Fincantieri (che include anche corvette e OPV), ma Al Fulk è la componente direttamente “landing/anfibio”.

Il filo conduttore: “design maturo” + produzione seriale = la lezione che la US Navy vuole applicare

La US Navy insiste su due concetti:

1. **design “build-to-print” e maturo** (basato su Damen LST 100);
2. **supervisione industriale (VCM)** per evitare la spirale di modifiche e ritardi che ha colpito altri programmi.

In questa cornice, Fincantieri porta in dote un elemento concreto: **un portafoglio anfibio reale**, con unità per la propria Marina (San Giorgio/San Giusto, e la nuova Trieste) e **export di LPD** (Algeria, Qatar) che rientrano chiaramente nella famiglia “landing vessels” per impiego anfibio.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/naval/2026/02/20/us-navy-taps-fincantieri-to-build-marine-corps-landing-vessels/>